

IL CONTROLLO DI GESTIONE

CONTROLLARE

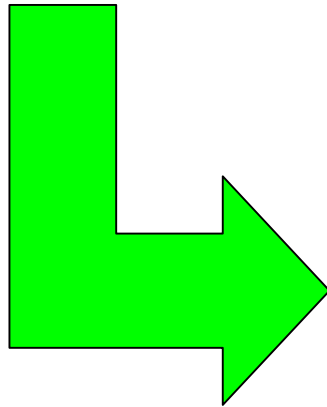


GUIDARE
LE AZIONI VERSO
OBIETTIVI DEFINITI

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

DECIDERE:

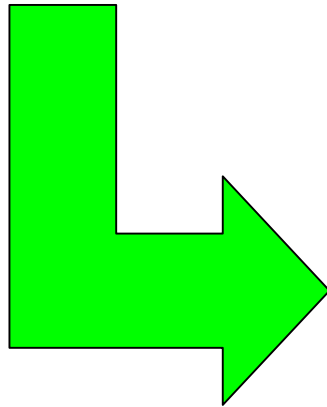
- ✓ DOVE SI VUOLE ANDARE (OBIETTIVI)
- ✓ CON QUALI MEZZI (RISORSE)
- ✓ ATTRAVERSO QUALI AZIONI



PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

ACCERTARSI CHE

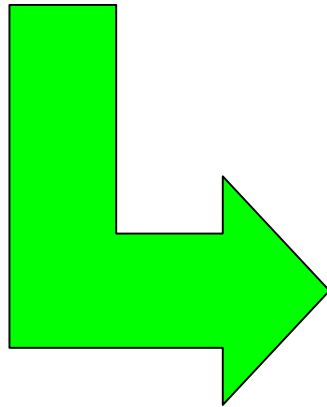
- ✓ SI STIA ANDANDO NELLA DIREZIONE CORRETTA
- ✓ CON UN COERENTE UTILIZZO DI RISORSE
- ✓ MEDIANTE LE AZIONI DECISE



PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

VERIFICARE CHE

- ✓ SI SONO RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI (EFFICACIA DELLA GESTIONE)
- ✓ CON IL COERENTE UTILIZZO DI RISORSE (EFFICIENZA DELLA GESTIONE)



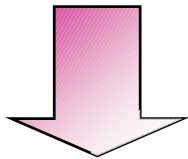
CIRCULARITA' DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO



COME SI CONFIGURA IL FUTURO NELL OTTICA DI UN'IMPRESA

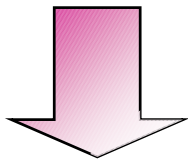
PREVISIONE

Descrizione anticipata di eventi futuri ed incerti



PIANIFICAZIONE

Delineazione di un futuro "desiderato" e delle risorse necessarie per conseguirlo (medio/lungo termine)



PROGRAMMAZIONE

Predisposizione dei passi necessari per conseguire un risultato con limitato grado di incertezza (breve termine)



STRUMENTI DI RIFERIMENTO

FASE IDENTIFICATIVA

OBIETTIVI GENERALI D'IMPRESA

FASE CREATIVA

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

FASE INTEGRATIVA

SISTEMA DI BUDGET

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E' IL PROCESSO DI DECISIONE SUGLI **OBIETTIVI** DELL'ORGANIZZAZIONE, SUI LORO CAMBIAMENTI, SULLE **RISORSE** DA USARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO E LE **POLITICHE** CHE DEBONO INFORMARE L'ACQUISIZIONE, L'USO E L'ASSEGNAZIONE DI TALI RISORSE.

HA QUINDI **CONTENUTI AMPI E ORIZZONTI TEMPORALI ESTESI**, ED E' VOLTA A DEFINIRE UN'IMPOSTAZIONE DUREVOLE DELL'AZIENDA

(NON COINCIDE CON IL CONCETTO DI PIANIFICAZIONE A LUNGO TERMINE)

LA PROGRAMMAZIONE - IL BUDGET



E' UNO STRUMENTO ORGANIZZATIVO E CONTABILE

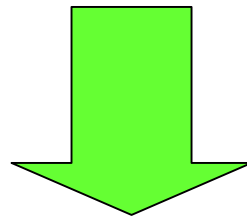
PER TRADURRE I PIANI DI AZIONE FUTURI

IN TERMINI ECONOMICO-FINANZIARI

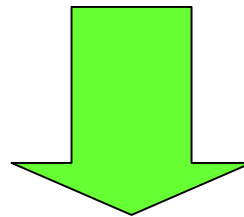
(MOMENTO DI VERIFICA DELLA COERENZA E DELLA FATTIBILITA')

L'AZIONE E LA SUA RILEVAZIONE

**SI TRATTA DELLE OPERAZIONI AZIENDALI CHE
ATTUANO LE DECISIONI PRESE PER IL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI BREVE E DI
LUNGO PERIODO**

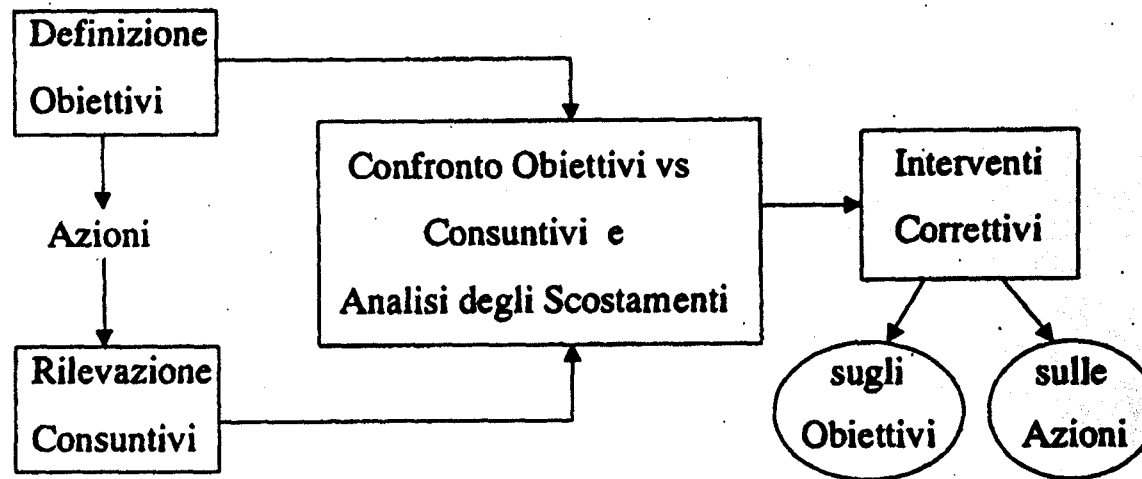


PRODUCONO RISULTATI CHE VENGONO RILEVATI



ATTRAVERSO LA CONTABILITA' ANALITICA

IL CONTROLLO. IL MECCANISMO DI FEED-BACK



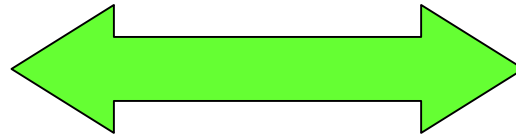
IL MECCANISMO DI RETROAZIONE



ANALISI DELLE VARIANZE

VARIANZA COMPLESSIVA

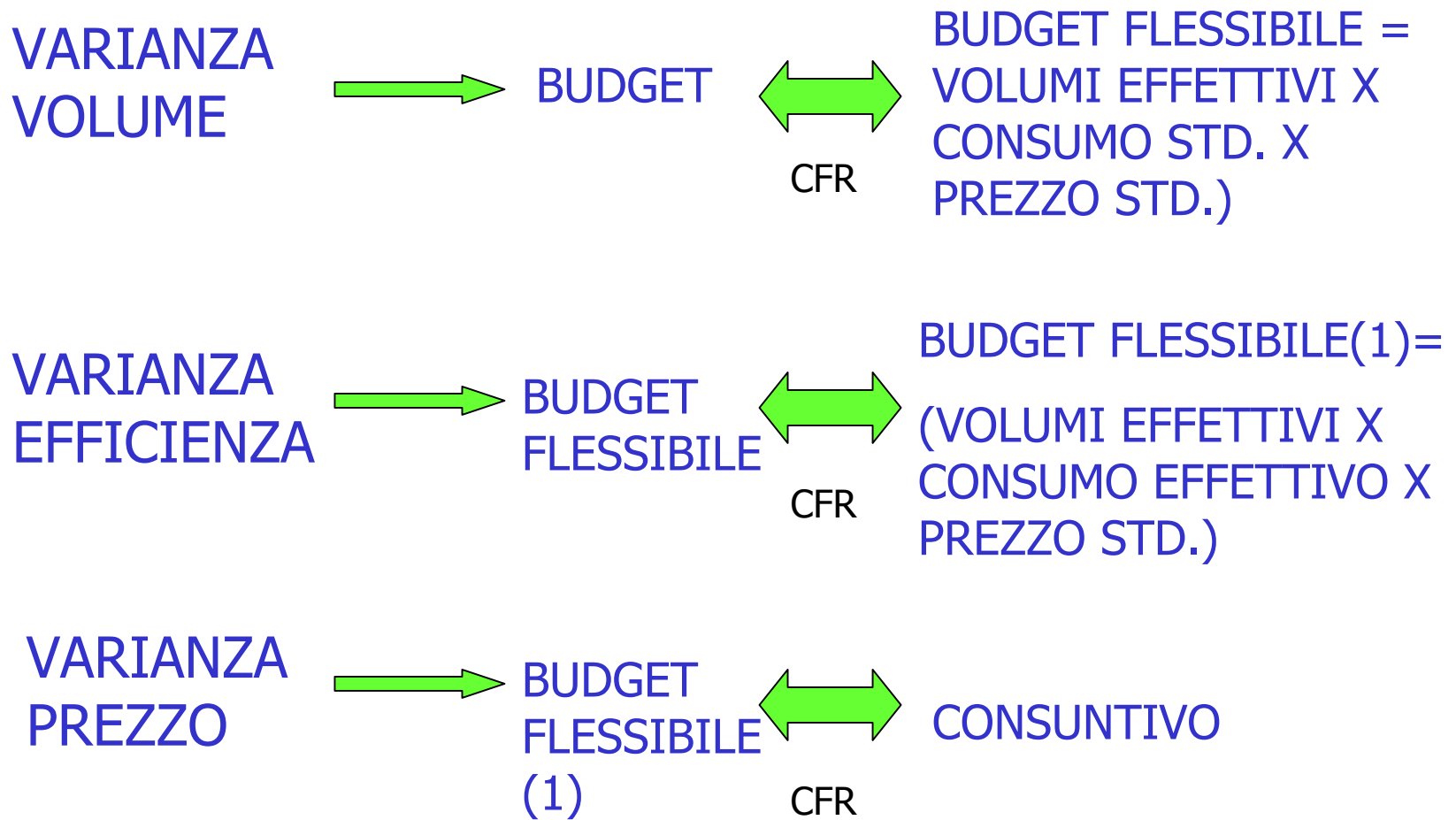
**DATI DI
BUDGET**



**DATI
CONSUNTIVI**

CONFRONTO

ANALISI DELLE VARIANZE. I BUDGET FLESSIBILI



ESEMPIO DI ANALISI DELLE VARIANZE

SCHEDA COSTI STANDARD

	OUTPUT	STD UNITARIO	Q TOT. MATERIE	STD. UNITARIO	H. TO. MDO
		CONSUMO MAT. PRIME		MOD	
PRODOTTO A	10.000	0,1	1.000	5	50.000

DATI CONSUNTIVI DI PRODUZIONE

	OUTPUT	STD UNITARIO	Q TOT. MATERIE	STD. UNITARIO	H. TO. MDO
		CONSUMO MAT. PRIME		MOD	
PRODOTTO A	11.000		1.260		52.800

DATI DI COSTO

	standard	consuntivo
materie prime	70	75
costo orario mod	8,6	9

ESEMPIO DI ANALISI DELLE VARIANZE

VARIANZA COMPLESSIVA

costi variabili	consuntivo	budget	scostamento
materie prime	94.500	70.000	24.500
mdo	475.200	430.000	45.200
totale	569.700	500.000	69.700

ESEMPIO DI ANALISI DELLE VARIANZE

VARIANZA DI VOLUME

	budget	bdg. Flessibile	varianza volume
materie	70.000	77.000	7.000
mdo	430.000	473.000	43.000

VARIANZA DI EFFICIENZA

	bdg. Flessibile	budget flessibile (1)	varianza efficienza
materie	77.000	88.200	11.200
mdo	473.000	454.080	- 18.920

ESEMPIO DI ANALISI DELLE VARIANZE

VARIANZA DI PREZZO

	bdg. Flessibile(1)	consuntivo	varianza efficienza
materie	88.200	94.500	6.300
mdo	454.080	475.200	21.120